

Domenica 4 dicembre 2022

2^a di Avvento – anno A

Parola del giorno

Isaia 11,1-10; Salmo 71,1-2.7-8.12-13.17; Lettera ai Romani 15,4-9; Vangelo di Matteo 3,1-12

Salmo 71,1-2.7-8.12-13.17

Vieni, Signore, re di giustizia e di pace.

¹ O Dio, affida al re il tuo diritto,
al figlio di re la tua giustizia;

² egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia
e i tuoi poveri secondo il diritto.

⁷ Nei suoi giorni fiorisca il giusto
e abbondi la pace,
finché non si spenga la luna.

⁸ E d'omini da mare a mare,
dal fiume sino ai confini della terra.

¹² Perché egli libererà il misero che invoca
e il povero che non trova aiuto.

¹³ Abbia pietà del debole e del misero
e salvi la vita dei miseri.

¹⁷ Il suo nome duri in eterno,
davanti al sole germogli il suo nome.
In lui siano benedette tutte le stirpi della terra
e tutte le genti lo dicano beato.

Vangelo di Matteo 3,1-12

¹ In quei giorni, venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea ² dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». ³ Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse:

Voce di uno che grida nel deserto:

*Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri!*

⁴ E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. ⁵ Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui ⁶ e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

⁷ Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? ⁸ Fate dunque un frutto degno della conversione, ⁹ e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!"



Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. ¹⁰ Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. ¹¹ Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi batteggerà in Spirito Santo e fuoco. ¹² Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Metanoèò

Convertitevi, letteralmente *cambiate mentalità*. Il verbo *metanoèò* indica il cambiamento totale, addirittura inverso, di pensiero e di atteggiamento di vita.

È il primo annuncio evangelico, prima di ogni altro, perché se non cambia la struttura e la sequenza dei nostri pensieri, non cambiano le emozioni, non cambiano le azioni, non cambia la vita.

Quando affrontiamo una vicenda della vita, se il vangelo non aiuta a cambiare la sequenza dei nostri pensieri, a nulla è servito. Un uomo può credere a Gesù e persino celebrarlo e pregarlo, ma se le parole di Gesù non l'hanno convinto a cambiare rotta dei pensieri, a nulla serve. Se la rotta dei pensieri è sempre una rotta sulle tracce dell'avidità, del possesso, della vendetta, dell'agitazione, della competizione, il vangelo non è servito.

Cambiare mentalità non significa essere perfetti, ma scegliere definitivamente una rotta su cui far viaggiare i nostri pensieri. Molte, molte volte al giorno non saremo capaci di perseguire perfettamente quella rotta, ma se la scelta è fatta ed è definitiva, un po' alla volta, rialzandoci nella misericordia di Dio ad ogni caduta, il messaggio del vangelo si farà carne della nostra carne, anima della nostra anima.

La riflessione "Metanoèò" è tratta dal libro "Ispirare il cuore" di Paolo Spoladore, Ed. Usiogope, Venezia, 2012. Tutti i diritti sono riservati.

Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (art. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (art. 20-24 l.d.a. n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (art. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore e l'indirizzo web da cui sono stati tratti.